

Assistenza ai disabili, si cambia garantite 34 ore per aiutare le famiglie

L'assessore Cutini: "Annullati i tagli della giunta Alemanno"

**Ogni minisindaco
dovrà fare un
censimento di
anziani e nuclei
con minori**

LAURA SERLONI

SI CAMBIA passo. Sarà completamente riformato il settore dell'assistenza ai disabili e agli anziani e il servizio di trasporto degli studenti portatori di handicap. Si archivia il metodo Alemanno. E il sociale, nonostante le difficoltà finanziarie in cui versa il Comune, torna ad essere la priorità.

L'assistenza per i disabili gravi sale alle vecchie 34 ore, dopo che i tagli avevano dimezzato il tempo ad appena 17. «È un servizio vitale per le famiglie perché un'assistenza per più di 30 ore permette ai parenti di poter andare a lavorare e quindi di portare a casa un reddito — spiega il sindaco, Ignazio Marino — Mi sono arrivate moltissime lettere di persone in seria difficoltà, è un dovere intervenire».

La decisione di riformare il settore è stata presa ieri in Giunta. E l'assessore al Sociale, Rita Cutini, avvierà il percorso verso la completa ristrutturazione dei servizi sociali. «Attualmente stiamo pagando i gravi disagi che molti cittadini ci stanno segnalando — aggiunge Cutini — causati da un servizio domiciliare il cui impianto è stato modificato da una delibera della precedente giunta. In cam-

gna elettorale, il sindaco Marino ha sempre detto che le riduzioni di orario nell'assistenza, disposte dalla giunta Alemanno, erano inaccettabili e creavano disagi intollerabili agli assistiti. Per questo, pur nelle difficoltà dovute alla mancata approvazione del bilancio comunale, stiamo già studiando le necessarie e urgenti modifiche e a reperire i fondi necessari». Per avviare la riforma si chiede aiuto ai municipi. «Nei prossimi giorni ogni ex circoscrizione dettigherà mese per mese, servizio per servizio — assistenza economica adulti e indiretta Saish, assistenza domiciliare ed economica per disabili, anziani e famiglie con minori, trasporto disabili — le irrinunciabili esigenze economiche, nella convinzione di ricevere risposte positive in tempi brevi e di poter superare questo momento difficile», sottolinea Andrea Catarci, portavoce dei presidenti dei municipi.

Si è messa mano anche al trasporto per i bambini portatori di handicap. Con il nuovo servizio, entrato in vigore da poche settimane, erano state tagliate 20 linee e modificati i percorsi. «Abbiamo richiesto una task force alla Multiservizi per far fronte all'emergenza — dicono il vice sindaco, Luigi Nieri, l'assessore alla Scuola, Alessandra Cattoi e l'assessore alla Mobilità, Guido Improta — L'accordo c'è stato e si torna al piano dello scorso anno già entro la settimana».

GIORNALISMO RISERVATA



L'ASSESSORE
Rita Cutini
assessore
comunale
alle Politiche
sociali

